



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *DIPARTIMENTO RAGIONERIA*

SERVIZIO: *CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *BILANCIO*

SG: 406 del 13/10/2022

DGC: 444 del 12/10/2022

Cod. allegati: L1030_010

Proposta di deliberazione prot. n° 20 del 12/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 382

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Il giorno 13/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

Premesso che

l'Amministrazione ha tra i propri obiettivi quello di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari anche mediante operazioni di ristrutturazione e/o rinegoziazione del debito nel rispetto della normativa vigente;

in tale contesto, la Cassa DD.PP. S.p.A. (di seguito "CDP") nell'ambito delle iniziative di supporto agli Enti locali intraprese per la gestione attiva del debito, con Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022 (di seguito "Circolare"), si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti in ammortamento al 1° luglio 2022 concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e ss.mm.ii, alle condizioni, nei termini e con le modalità indicate nella citata Circolare, attraverso la quale gli enti interessati potranno rimodulare la propria posizione debitoria;

tale Circolare prevede che l'operazione di rinegoziazione avverrà nel rispetto del principio di equivalenza finanziaria e riguarderà prestiti intestati ai suddetti Enti e concessi antecedentemente al 31 dicembre 2021, con le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2022, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2024;

la citata Circolare, inoltre, precisa che potranno essere rinegoziati esclusivamente i prestiti inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso il proprio applicativo informatico di gestione;

in particolare, l'operazione di rinegoziazione, come descritto nella già citata Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022 prevede:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° luglio 2022 risultante a seguito del pagamento al 30 giugno 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- corresponsione dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° luglio 2022 e di quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati ("Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione");
- corresponsione dal 31 dicembre 2024 fino alla scadenza dei prestiti di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza originaria dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni;
- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati;

- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL.

Dato atto che:

la CDP ha messo a disposizione di ciascun Ente nel periodo di adesione dal 4 ottobre 2022 al 25 ottobre 2022 (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei prestiti originari oggetto di rinegoziazione rendendo note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet con un apposito applicativo informatico di gestione;

la CDP si riserva di non quotare alcune scadenze e di modificare talune condizioni offerte per la rinegoziazione indicate nella Circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione;

il debito con la CDP alla data del 1° luglio 2022, dopo il pagamento della rata del 30 giugno 2022, presenta i seguenti valori sintetici:

Sintesi debito al 01/07/2022
Debito residuo € 862.234.460
Tasso medio 3,91%
Durata di vita residua 22 anni
Durata media 12 anni e 9 mesi

alla luce delle caratteristiche anzidette sono state individuate n. 704 posizioni di mutuo interamente a carico della gestione ordinaria (regolati a tasso fisso) per un debito residuo, alla data del 1° luglio 2022, di complessivi Euro 860.798.793,68, che presentano le caratteristiche dei prestiti rinegoziabili ai sensi della Circolare (di seguito "Prestiti Rinegoziabili");

Considerato che:

i Prestiti Rinegoziabili con scadenza dell'ammortamento dei prestiti invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento, per effetto della riduzione delle quote capitale nei primi quattro semestri (dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024) e conseguente redistribuzione delle quote eccedenti nei semestri successivi, comportano un allungamento della durata media dei singoli prestiti rispetto alla situazione ante rinegoziazione, con conseguente aumento degli interessi complessivi da regolare fino a scadenza;

i Prestiti Rinegoziabili con scadenza dell'ammortamento ridotta di tre anni rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento comportano invece una riduzione della durata media dei prestiti rispetto alla situazione ante rinegoziazione, con conseguente riduzione degli interessi complessivi da regolare fino a scadenza;

la rinegoziazione delle 704 posizioni individuate per un ammontare di Euro 860.798.793,68 potenzialmente rinegoziabili, così come previsto dalla citata Circolare, comporterà dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2022, una riduzione della quota capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° luglio 2022, per un importo complessivo pari ad Euro 39.654.000;

la Circolare, come già detto, consente, per ogni prestito con scadenza originaria dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, la possibilità di mantenere la scadenza invariata o di ridurre la scadenza di tre anni, tale combinazione produce differenti profili di ammortamento del debito complessivo rinegoziato;

nell'ambito delle possibili soluzioni consentite dalla Circolare per ogni singolo prestito, ferma restando l'equivalenza finanziaria, garantita in ogni caso (calcolata secondo la curva riportata

nell'allegato, parte integrante della delibera), si è inteso intraprendere una strategia di rinegoziazione tesa a conseguire la riduzione della quota capitale dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024, così come indicato in precedenza e ad ottimizzare il profilo dei pagamenti futuri del debito rinegoziato in modo tale da prevedere una riduzione della vita media residua dell'intero portafoglio di debito e una riduzione del tasso medio dell'indebitamento, realizzando, inoltre, una riduzione dell'onere finanziario totale da pagare fino alla scadenza, rispetto alla situazione ante rinegoziazione. In sintesi:

- la rinegoziazione proposta riguarda 704 prestiti, cioè tutti quelli inclusi nell'elenco reso disponibile dalla CDP, per un ammontare di debito residuo di € 860,798.793,68;
- i criteri seguiti per la realizzazione dell'operazione sono stati i seguenti:
 - rinegoziare tutti i prestiti inclusi nel perimetro della Circolare;
 - individuare la quota parte di portafoglio rinegoziato su cui operare la riduzione della scadenza (meno 3 anni) e la quota parte di portafoglio rinegoziato per la quale lasciare inalterata la scadenza, al fine di non aumentare gli interessi complessivi;
 - non aumentare il tasso medio del portafoglio rinegoziato;
 - non aumentare la durata media del portafoglio rinegoziato;
 - non aumentare gli interessi in seguito alla rinegoziazione.

La strategia seguita è coerente con la necessità di liberare risorse nell'immediato, al fine di fronteggiare le maggiori spese derivanti dalla crisi energetica che ha investito l'intera economia nazionale, garantendo al contempo il perseguimento degli obiettivi di ripiano del disavanzo fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e nel "Patto per Napoli", e risponde altresì all'esigenza di ridurre l'onere finanziario totale del debito;

Rilevato che

la citata Circolare richiede il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di rinegoziazione dei prestiti entro il termine del 25 ottobre p.v. e, pertanto, è necessario autorizzare il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari a procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati dalla strategia sopra descritta, previa valutazione delle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1302 del 20 settembre 2022, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP e ai successivi adempimenti di perfezionamento dell'operazione;

per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024, le risorse derivanti dalla operazione di rinegoziazione possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.L. n.78/2015, modificato dall'art. 57, comma 1 quater del D.L. n. 124/2019 e dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15. art 5-octies;

Visto

il T.U.E.L. emanato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di ordinamento istituzionale, finanziario e contabile e s.m.i.;

lo Statuto del Comune di Napoli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16.10.1991 e ss. mm. e ii.;

la Circolare della CDP n. 1302 del 20 settembre 2022, avente ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana";

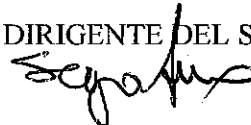
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine...n.2..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1030_2022_010:

- Allegato 1 - Curva di equivalenza finanziaria;

Il Segretario General,
Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

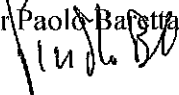
- 1) di aderire alla proposta di rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DDPP, di cui alla circolare n. 1302 del 20/09/2022;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Servizio Controllo Equilibri Finanziari a procedere alla rinegoziazione dei prestiti previa valutazione delle condizioni rese note dalla CDP mediante la predetta Circolare n.1302 del 20 settembre 2022, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP e ai successivi adempimenti di perfezionamento dell'operazione, secondo la strategia così sintetizzata:
 - a. rinegoziare tutti i prestiti inclusi nel perimetro della Circolare: n. 704 prestiti, inclusi nell'elenco reso disponibile dalla CDP, per un ammontare di debito residuo di € 860.798.793,68;
 - b. individuare la quota parte di portafoglio rinegoziato su cui operare la riduzione della scadenza (meno 3 anni) e la quota parte di portafoglio rinegoziato per la quale lasciare inalterata la scadenza, al fine di non aumentare gli interessi complessivi;
 - c. non aumentare il tasso medio del portafoglio rinegoziato;
 - d. non aumentare la durata media del portafoglio rinegoziato;
 - e. non aumentare gli interessi in seguito alla rinegoziazione.
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baratta



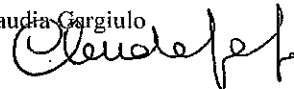
Il Dirigente del Servizio
Controllo degli Equilibri Finanziari

Sergio Aurino



VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Claudia Gargiulo



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.20.....DEL.....12/10/2022....., AVENTE AD
OGGETTO: **Adesione alla Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi alle Città
Metropolitane e ai Comuni capoluogo di Regione o sede di Area Metropolitana da parte della
Cassa Depositi e Prestiti.**

Il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì, 12/10/2022

IL DIRIGENTE

Sergio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/10/2022 e protocollata con il
n. 12/2022/444.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addì, 13/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Carlo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Lo schema di provvedimento in esame riguarda una proposta al Consiglio comunale di aderire all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi da Cassa DD.PP., di cui alla circolare n. 1302 del 20.09.2022 e di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari a procedere ponendo in essere tutte le necessarie attività finalizzate alla formalizzazione del contratto con Cassa Depositi e Prestiti e ad ogni attività propedeutica e successiva.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, sono favorevoli.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che, secondo quanto previsto dalla Circolare sopra menzionata, il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di *"Rinegoziazione per l'anno 2022 dei prestiti concessi"* deve avvenire non oltre il 25 ottobre p.v.. La rinegoziazione dei prestiti appare come opportunità per *"ridurre l'incidenza degli oneri finanziari"* a carico dell'Ente.

Spetta alla Giunta e, successivamente, al Consiglio comunale l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.


VISTO
Il Sindaco


Monica Cinque
avv.

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 382 del 13/10/2022 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Tuttavia, ai fini del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17/10/2022, e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data
- ☐ Deliberazione decaduta
- ☐ Altro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile